

OVERVIEW

n.38/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 23 FEBBRAIO – 1 MARZO 2026*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,91	↓ -0,5%	↓ -2,1%
euro/sterlina	0,88	↑ +0,3%	↑ +0,6%
euro/dollaro USA	1,18	↑ +0,2%	↑ +0,5%
euro/dollaro canadese	1,61	↓ -0,2%	↑ +0,1%
euro/dollaro australiano	1,66	↓ -0,6%	↓ -5,2%
euro/dirham EAU	4,30	↓ -0,7%	↓ -0,4%
euro/yen	184,37	↑ +1,2%	↑ +0,3%
euro/yuan	8,09	↓ -0,9%	↓ -2,0%
euro/rupia	106,62	↓ -0,6%	↑ +0,8%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,28 (-9,2%)	PUNTI BASE 62,42 (-12,4%)	 Tasso BUND 10a 2,65 (-8,4%)
---	---	--

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↑ +0,4%	↑ +4,9%
	FTSE MIB	↑ +1,1%	↑ +4,0%
 MILANO	FTSE All-Share	↑ +1,0%	↑ +3,8%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +2,2%	↑ +9,7%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +1,2%	↑ +3,0%
 PARIGI	CAC 40	↑ +1,0%	↑ +4,7%
 MADRID	IBEX 35	↑ +0,4%	↑ +5,0%
	DOW JONES	↑ +0,4%	↑ +1,2%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +1,0%	↓ -1,0%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -1,5%	↑ +1,4%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +1,1%	↑ +3,5%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +2,7%	↑ +13,5%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

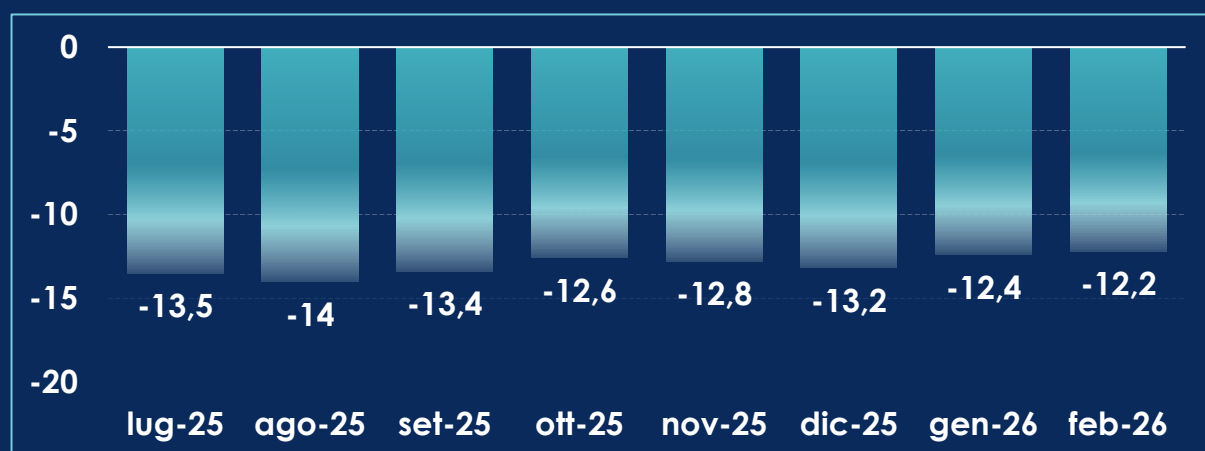
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 23 febbraio 2026 e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 27 febbraio 2026. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio 2026.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

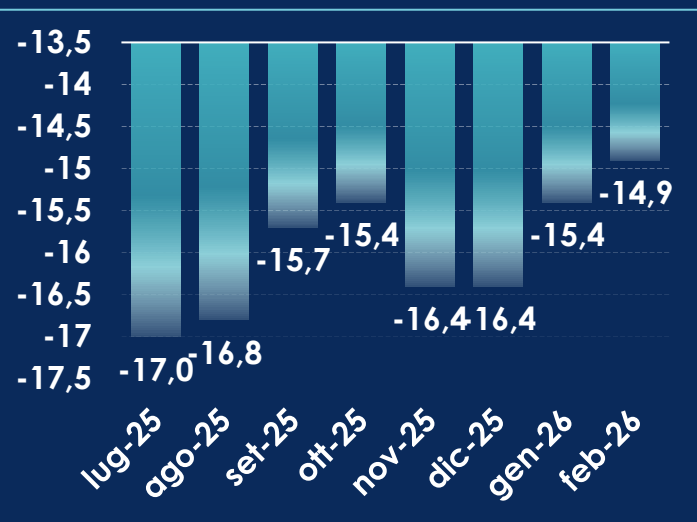
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, a febbraio 2026, registra un nuovo miglioramento rispetto a quanto rilevato nel mese precedente. In particolare, si segnala una variazione positiva di +0,2 punti percentuali nei confronti del valore registrato a gennaio 2026 e attestandosi sul valore più basso rilevato dal periodo estivo dell'anno scorso. Più precisamente, tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un miglioramento in tutte le componenti analizzate, ossia nelle opinioni sulla situazione economica generale futura (con l'indice che aumenta di +1,0 punti percentuali rispetto a gennaio 2026), sulla situazione finanziaria futura (con l'indice che cresce di +0,4 punti percentuali rispetto al mese precedente) e, seppur in misura minore, sulle aspettative di disoccupazione (con l'indice che segnala una variazione di +0,1 punti percentuali rispetto a gennaio). Infine, i consumatori dell'Eurozona evidenziano un *sentiment* positivo anche con riguardo alla dinamica futura dei prezzi, con l'indice che migliora di +1,6 punti percentuali rispetto al mese precedente).

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

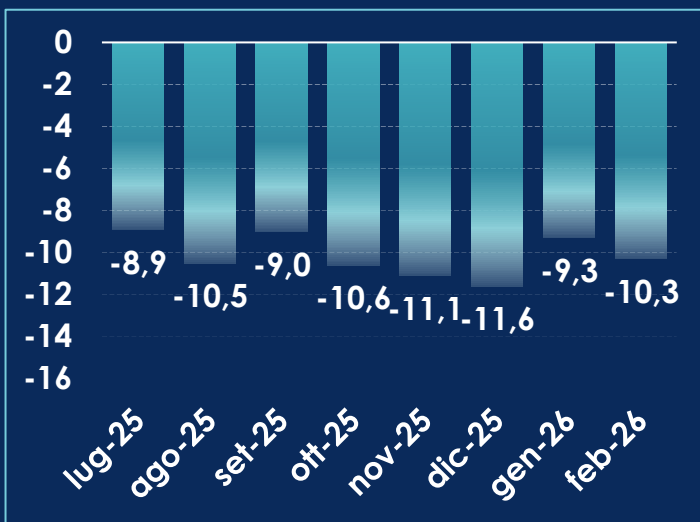


In **Italia**, l'indice di fiducia generale dei consumatori, a febbraio 2026, evidenzia un miglioramento rispetto al mese precedente pari a +0,5 punti percentuali. Più precisamente, si segnala un'evoluzione positiva nelle opinioni dei consumatori italiani sulle aspettative di disoccupazione (+1,0 punti percentuali rispetto al mese precedente), sull'andamento dei prezzi (+1,3 punti percentuali rispetto a gennaio 2026) e sulla situazione economica generale futura (+1,4 p.p. rispetto al mese precedente). Per contro, i consumatori italiani segnalano un peggioramento nelle aspettative sulla situazione finanziaria futura (-1,3 p.p. rispetto a gennaio 2026). Si registra invece un peggioramento dell'indice generale di fiducia dei consumatori, rispetto a gennaio 2026, con riferimento alla **Germania** (-1,0 punti percentuali), causato dal deterioramento delle aspettative dei consumatori tedeschi in merito alla situazione economica generale futura e a quella finanziaria. Rimangono tuttavia stabili le aspettative di disoccupazione mentre migliorano le opinioni sull'andamento dei prezzi. Infine, la **Francia** (+1,5 punti percentuali) e la **Spagna** (+0,2 p.p.) segnalano entrambe un miglioramento dell'indice di fiducia composito dei consumatori rispetto al mese precedente, trainato soprattutto dal miglioramento delle aspettative sulla situazione finanziaria futura e sul *trend* dei prezzi nei prossimi dodici mesi.

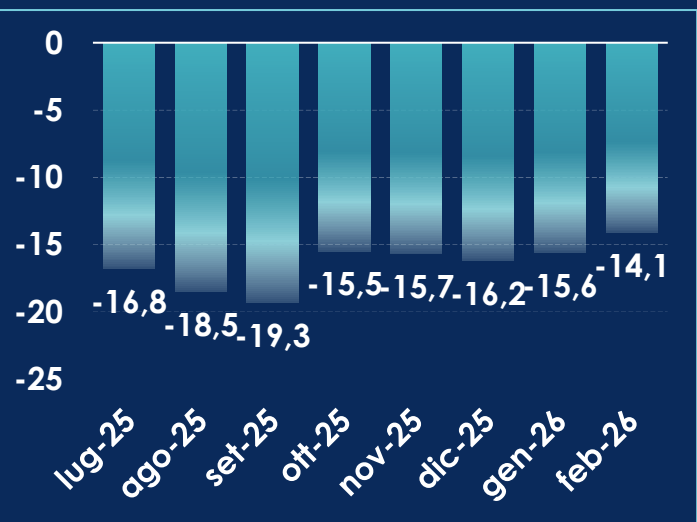
ITALIA



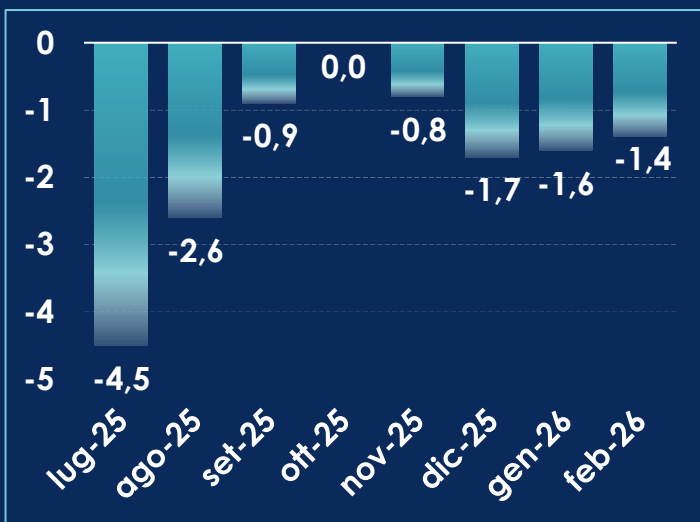
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.